Servizio civile regionale: presentato a Savona il progetto "Caleidoscopio"

di **Redazione**
05 Dicembre 2013 – 13:48

Savona. E' stato presentato questa mattina, presso il Palazzo Civico di Savona, il progetto "Caleidoscopio" promosso dall'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) Territorio Conferenza dei Sindaci n° 2 di Savona nell'ambito del Servizio Civile Regionale.

Il progetto, che ha preso il via nel maggio 2013 con la fase della progettazione e terminerà nel luglio 2014 con la fase della rendicontazione, vuole favorire l'integrazione, l'inclusione, la solidarietà sociale e la risposta non violenta a situazioni di tensione sociale attraverso un'esperienza di servizio civile da parte delle fasce di giovani che non hanno accesso al servizio civile nazionale.

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani dai 16 ai 29 anni di età, ha un costo totale di euro 114.119,83 (di cui euro 84.144,83 di contributo regionale, comprensivi di euro 27.769,83 in bonus giovani) ed euro 30.375,00 di contributi dei soggetti aderenti all'ATS (valore in operatori, materiali, attrezzature, risorse strumentali e beni di consumo, assicurazioni, eccetera).

Si basa sul desiderio di tenere vivo e aperto al territorio e all'innovazione l'articolato

sistema di servizio civile regionale costruito da Regione Liguria e rivolto nel sue diverse forme ai giovani coinvolti. Il progetto “Caleidoscopio” prende il nome dallo strumento ottico come metafora per costruire sempre cose nuove in base al contributo di tutti: competenze, differenze, diversità, culture diverse, tutto insieme per realizzare più comunità.

“Il progetto si prefigge di realizzare percorsi esperienziali di partecipazione alle attività sociali mirati alla crescita della coscienza civica e aperti ai soggetti che sono esclusi o hanno un difficile accesso all’opportunità offerte dal servizio civile nazionale – dichiara Adelia Marenco, vicepresidente della Cooperativa Progetto Città capofila dell’ATS -, proponendo un’esperienza che li vede protagonisti attivi e mettendo a disposizione una serie di strumenti e figure di supporto che gli permettano di conoscere, apprendere ed interagire riconoscendosi e facendosi riconoscere utili, i ragazzi hanno aderito numerosi nella convinzione di poter svolgere un ruolo di cittadinanza attiva a favore delle fasce più deboli della società”.

Il Comune di Savona si è impegnato ad assumere un ruolo attivo e di facilitazione in tutte le fasi del progetto attraverso il coinvolgimento degli assessorati Politiche Giovanili e Servizi Sociali. L’amministrazione intende implementare una rete territoriale già esistente, che includa tutti i soggetti aderenti all’ATS, e possa diventare riferimento sociale sul territorio, producendo i suoi effetti anche al termine delle attività realizzate.

Dichiara l’assessore alle Politiche Giovanili Elisa Di Padova: “Con la partecipazione al Progetto vogliamo implementare la rete creata a seguito dell’approvazione della Carta della Partecipazione Giovanile al Volontariato, firmata il 7 maggio 2012 dal sindaco Berruti nell’ambito di un’importante iniziativa di respiro europeo, promossa insieme alla Cooperativa Progetto Città: Progetto ‘All 4 one-one 4 all: young volunteering as a space for participation and democracy’, che ha coinvolto anche Comune di Asti e Comune di Hamstad (Svezia), e rientra nel programma internazionale ‘Youth in action – giovani in azione’. Vogliamo includere nuovi soggetti appartenenti al target nel percorso di partecipazione attiva ed inclusione alla vita sociale e civica promosso dall’amministrazione, promuovendo un’azione sinergica di coordinamento dei soggetti coinvolti e delle azioni che verranno attuate. Chiaramente l’assessorato alle Politiche Giovanili coinvolge i soggetti appartenenti al Tavolo dei Giovani (attraverso incontri, newsletter, eccetera), e mette a disposizione la piattaforma web www.giovanisavona.it ai fini di garantire massimamente informazione e coinvolgimento del target. La piattaforma viene messa a disposizione degli aderenti all’ATS quale strumento per la condivisione e la promozione delle azioni realizzate relativamente al progetto e a qualsivoglia iniziativa rivolta al target”.

Isabella Sorgini, assessore ai Servizi Sociali e presidente del Distretto n.7 savonese, afferma: “Con questo Progetto il nostro impegno in particolare è volto a a favorire il coinvolgimento dei giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione e/o a rischio di esclusione sociale attraverso i Servizi Sociali competenti. Siamo molto lieti, dopo un’esperienza svolta alcuni anni fa, di poterci impegnare in un nuovo progetto nell’ambito del Servizio Civile Regionale e di farlo nell’ottica di una sensibilità trasversale che prova a sostenere e ad accompagnare i giovani nel loro confronto con il mondo della formazione, del lavoro, della scuola, del tempo libero, della cultura e dell’area strettamente ludica”.

In merito all’apporto di co-finanziamento, il Comune di Savona mette a disposizione personale afferente ai due assessorati coinvolti ed i relativi strumenti di lavoro, nonché la piattaforma web www.giovanisavona.it e spazi di incontro che dovessero rendersi utili per

attività promosse dal Comune nell’ambito del progetto, nonché strumenti al fine di favorire la massima informazione e condivisione del progetto presso i target definiti.

Sono anche messi a disposizione, attraverso ACI Savona, partner del Comune nell’ambito del progetto: uno psicologo, un istruttore guida certificato ACI, un esperto codice della strada, un personale segreteria amministrativa, uso sede ACI Savona, utilizzo aula e simulatore di guida, materiale didattico e gadget.